

Latin's elements for foreign Beginners - Elementi di Latino per principianti stranieri

INTRODUCTION

Interest in learning Latin can be considerably increased by even a limited knowledge of some background details.

The paragraphs on the position of the Latin languages in linguistic history provide one with some interesting perspective not only for Latin but also for English, the language of our International sections.

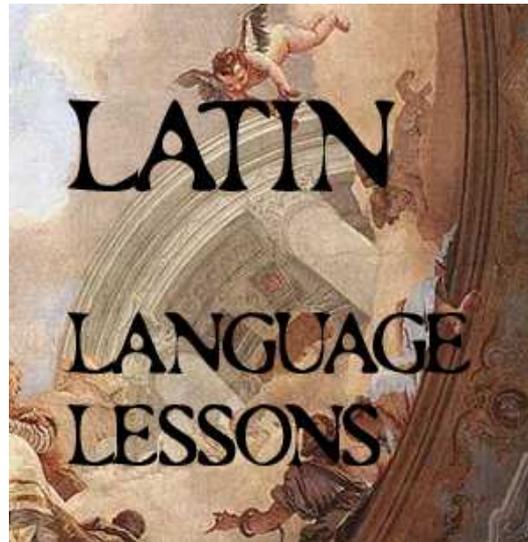
The brief survey of Latin literature introduces the authors from whose works have come some “Sententiae Antiquae” (ancient sentences) and some “Loci Antiqui” (ancient passages) of this booklet; and even this abbreviated survey provides some literary perspective which the student may never otherwise experience. The same holds for the account of the alphabet and the sound which the letters represent.

INTRODUZIONE

Si può incentivare considerevolmente lo studio del latino anche grazie a questa breve introduzione su elementi di base come quelli riassunti in questa introduzione.

I paragrafi sulla posizione del latino nella storia linguistica forniscono alcune prospettive interessanti non solo per il latino ma anche per l'inglese, la lingua delle nostre sezioni internazionali.

Il breve sommario sulla letteratura latina introduce gli autori dalle cui opere provengono alcune “Sententiae Antiquae” (Frase Antiche) e “Loci Antiqui” (brani antichi) di questo fascicolo; e questa sintesi fornisce delle prospettive anche sulla letteratura delle quali lo studente non può altrimenti avere esperienza. Lo stesso vale per ciò che riguarda l'alfabeto e il suono che le lettere rappresentano.



Latin's elements for foreign Beginners - Elementi di Latino per principianti stranieri

THE POSITION OF THE LATIN LANGUAGE IN LINGUISTIC HISTORY

Say the words "I", "me", "is", "mother", "brother", "ten", and you are using words which, in one form or another, men and women of Europe and Asia have used for thousands of years.

In fact, we cannot tell how old these words actually are. If their spelling and pronunciation have changed somewhat from period to period and from place to place, little wonder; what does pique the imagination is the fact that the basic elements of these symbols of human thought have had the vitality (the capacity) to traverse such spans of time and space down until now.

The point is demonstrated in the abbreviated and simplified table that follows:

LA POSIZIONE DELLA LINGUA LATINA NELLA STORIA DELLA LINGUA

Dì le parole "io", "me", "è", "madre", "fratello", "dieci", e userai parole che, in un modo o nell'altro, gli uomini e le donne dell' Europa e dell'Asia hanno utilizzato per migliaia di anni.

In realtà, noi non possiamo dire quanto antiche queste parole siano in realtà. Se la loro ortografia e la pronuncia sono cambiate in qualche modo da un'epoca all'altra e da luogo a luogo, non bisogna stupirsi; ciò che stimola l'immaginazione è il fatto che gli elementi di base di questi simboli di pensiero umano abbiano avuto la vitalità (la capacità) di attraversare tali lassi di tempo e spazio fino a questo momento.

Il punto viene illustrato nella tabella abbreviata e semplificata che segue:

English	I	me	is	mother	brother	ten
Sanskrit ¹	aham	ma	asti	mātar-	bhrātar-	daśam
Greek	egō	me	esti	mētēr	phrātēr ²	deka
Latin	ego	mē	est	māter	frāter	decem
Anglo-saxon ³	ic	mē	is	mōdor	brōthor	tīen
Old Irish ⁴		mé	is	máthir	bráthir	deich
Lithuanian ⁵	aš	manè	esti	moté	brotherélis	desimtis
Russian ⁶	ja	menja	jest	mat	brat	desjat'

You can see from these columns that the listed

Si può vedere da queste colonne che le lin-

1 The language of the sacred writings of ancient India, parent of the modern Indo-European languages of India. - *La lingua delle scritture sacre dell'India antica, madre delle lingue indoeuropee moderne dell'India.*

2 Though cognate with the other words in this column, classical greek *phrātēr* meant 'member of a clan'. - *Benché 'sorella' delle altre parole in questa colonna, il greco classico phrātēr significa 'membro di un clan'.*

3 As an example of the Germanic languages; others are Gothie, German, Dutch, Danish, Norwegian, Swedish, Icelandic, English.- *Come esempio di lingue germaniche; altre sono tedesco, olandese, danese, norvegese, svedese, islandese, inglese.*

4 As an example of the celtic languages. - *Come esempio di lingue celtiche.*

5 As an example of the Baltic group. - *Come esempio di lingue del gruppo baltico.*

6 As an example of the Slavic group. - *Come esempio del gruppo di lingue slave.*

Latin's elements for foreign Beginners - Elementi di Latino per principianti stranieri

languages are related.

And yet, with the exception of the ultimate derivation of English from Anglo-Saxon, none of these languages stems directly from another in the list.

Rather, they all go back through intermediate stages to a common ancestor, which is now lost but which can be predicated on the evidence of the languages which do survive.

Such languages the philologist calls "cognate" (or, more literally, "born together," i.e., from the same ancestry).

The name most commonly given to the now lost ancestor of all these "relatives", or cognate languages, is **Indo-European**, because its descendants are found both in or near India (Sanskrit, Iranian) and also in Europe (Greek, Latin, Germanic, Celtic, Slavic, and Baltic languages): in all probability, it isn't *one* language, but a very ancient group of languages.

The oldest of these languages on the basis of document written in them are Sanskrit, Iranian, Greek, and Latin, and these documents go back centuries before the time of Christ.

The difference between *derived* and *cognate* languages can be demonstrated even more clearly by the relationship of the Romance languages to Latin and to each other.

How the history document, with the Roman political conquest of such districts as Gaul (present France), Spain, and Dacia (today's Roumania) there occurred also a Roman linguistic conquest.

Out of this victorious ancient Latin as spoken by the common people (*vulgus*, hence "vulgar" Latin) grew the *Romans languages*, such as French, Spanish, Portuguese, Roumanian, and, of course, Italian. Consequently, we can say of Italian, French, and Spanish, for instance that they are *derived* from Latin and that they are *cognate* with each other.

See the following table:

gue elencate sono collegate.

Eppure, con l'eccezione dell'ultima derivazione dell'inglese dall'anglosassone, nessuno di questi linguaggi deriva direttamente da un altro nell'elenco.

Piuttosto, tutte derivano attraverso fasi intermedie da un antenato comune, che ora è perduto, ma che può essere ipotizzato sulla base delle prove delle lingue che sopravvivono.

Il filologo chiama tali lingue "affini" (o, più letteralmente, "nate insieme", cioè dalla stessa ascendenza).

Il nome dato più comunemente al predecessore ormai perduto di tutte lingue imparentate tra loro, o lingue affini, è **indo-europeo**, perché le lingue sue discendenti si trovano sia nella zona dell'India (sanskrito, iraniano) sia in Europa (Greco, Latino, Tedesco, Celtico, Slavo e lingue baltiche): molto probabilmente, non è *una* lingua, ma un gruppo di lingue antichissimo.

Le più antiche tra queste lingue, sulla base della documentazione scritta, sono il Sanscrit, l'Iraniano, il Greco e il Latino, e questi documenti risalgono a secoli prima della venuta di Cristo.

La differenza tra lingue *derivate* e lingue *nate insieme* può essere dimostrata ancora più chiaramente tramite il rapporto delle lingue romanze rispetto al latino e tra loro. Come la storia documenta, con la conquista romana di alcuni distretti come la Gallia (odierna Francia), la Spagna e la Dacia (odierna Romania) si verificò anche una conquista linguistica da parte del latino.

Dall'antico latino parlato dalla gente comune (detto *vulgus*, da cui la definizione latino "volgare", cioè "latino del popolo") si sono sviluppate le *lingue romanze*, come il francese, lo spagnolo, il portoghese, il rumeno, e naturalmente, l'italiano. Di conseguenza, si può dire della lingua italiana, francese e spagnola, per esempio, che sono derivate, dal latino e che sono in rapporto tra loro, sono *nate insieme*.

Vedi la tabella seguente:

Latin's elements for foreign Beginners - Elementi di Latino per principianti stranieri

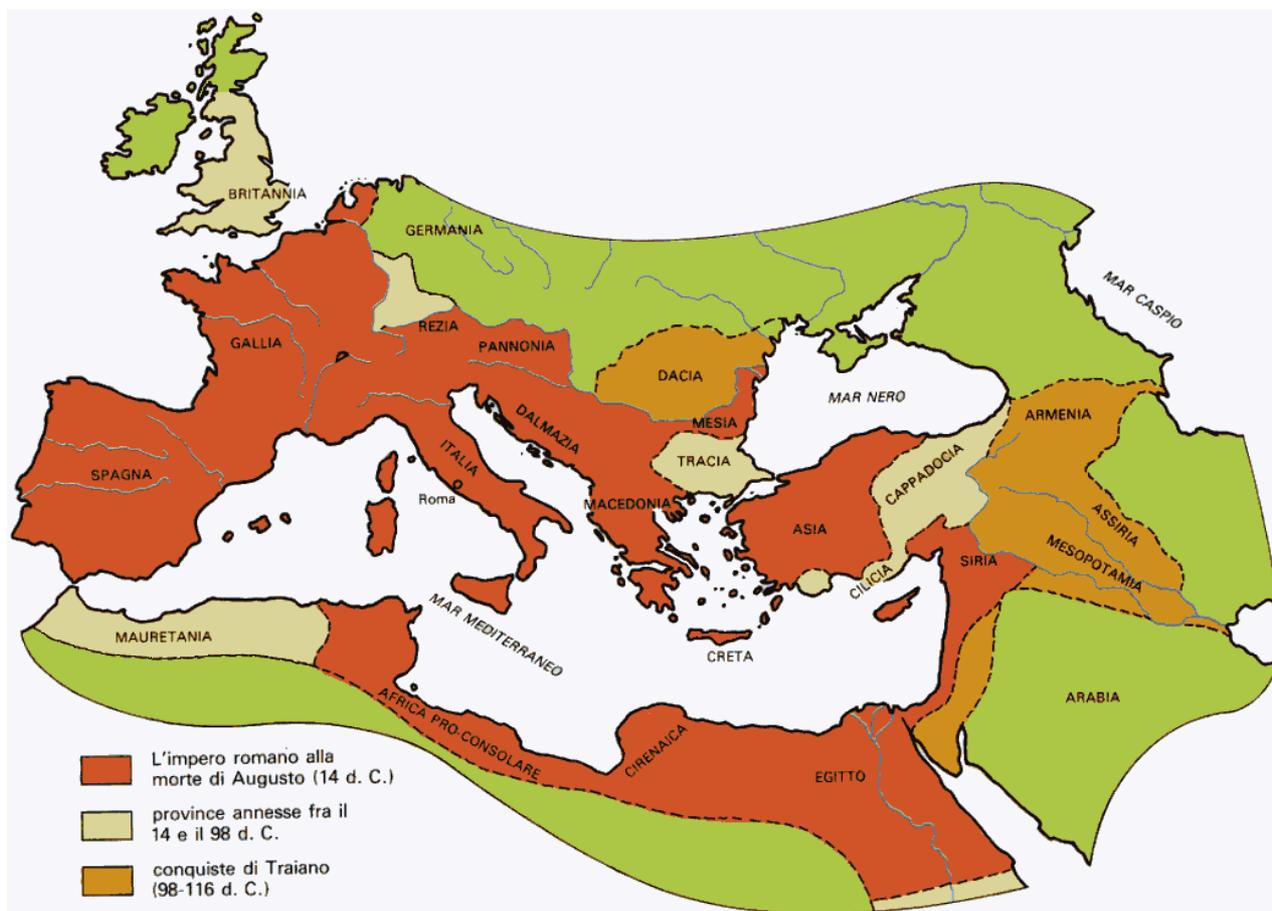
PARENT	COGNATE ROMANCE DERIVATIVES			
LATIN	ITALIANO	SPANISH	FRENCH	ENGLISH MEANING
Amicus	Amico	Amigo	Ami	Friends
Liber	Libro	Libro	Livre	Book
Tempus	Tempo	Tiempo	Temps	Time
Manus	Mano	Mano	Main	Hand
Bucca	Bocca	Boca	Bouche	Mouth (in latino classico "guancia") ⁷
Caballus ⁸	Cavallo	Caballo	Cheval	Horse
Filius	Figlio	Hijo	Fils	Son
Ille	Il	El	(le) ⁹	The
Illa	La	La	La	The
Quattuor	Quattro	Cuatro	Quatre	Four
Bonus	Buono	Bueno	Bon	Good
Bene	Bene	Bien	Bien	Well
Facere	Fare	Hacer	Faire	Make, do
Dicere	Dire	Decir	Dire	Say
Legere	Leggere	Leer	Lire	Read

⁷ The classical Latin word for mouth was *os, oris*. - *Il termine latino classico per bocca era os, oris.*

⁹ Derived from *ille* but not actually cognate with *il* and *el*.- *Deriva da ille, ma in realtà non è in relazione con il (e) el.*

⁸ The classical Latin word for horse was *equus*. - *Il termine latino classico per cavallo era equus.*

Latin's elements for foreign Beginners - Elementi di Latino per principianti stranieri



Roman Empire between 14 a.C. (death of Augustus) and 116 a.C. (conquests of Trajan)

Although it was noted above that English ultimately stems from Anglo-Saxon, which is cognate with Latin, there is much more than that to the story of our own language. Anglo-Saxon itself had early borrowed a few words from Latin; and then in the 7th century more Latin words¹⁰ came in as a result of the work of St. Augustine (the Lesser), who was sent by Pope Gregory to Christianize the Angles.

Anche se è stato osservato in precedenza che l'inglese deriva in ultima analisi dall'Anglo-sassone, che è nato insieme al latino, vi è molto di più di questo per la storia della lingua inglese. Lo stesso anglosassone prese presto in prestito alcune parole dal latino, e poi nel VII secolo più parole latine entrarono nell'anglosassone, come risultato del lavoro di Sant'Agostino (il Minore), che era stato mandato da Papa Gregorio per cristianizzare gli Angli.

¹⁰ Many of these were of Greek and Hebrew origin but had been Latinized. The Latin Vulgate played an important role. - *Molti di questi erano di origine greca ed ebraica, ma sono stati latinizzati. Il latino volgare svolge un ruolo importante di divulgazione della lingua.*

Latin's elements for foreign Beginners - Elementi di Latino per principianti stranieri

After the victory of William the Conqueror in 1066, Norman French (derived from Latin) became in England the polite language and Anglo-Saxon was held in low esteem as the tongue of vanquished men and serfs. Thus Anglo-Saxon became simply the speech of humble daily life.

Some two centuries later, however, as the descendants of the Normans finally amalgamated with the English natives, the Anglo-Saxon language reasserted itself; but in its lexical poverty it had to borrow hundreds of French words (literary, intellectual, generally cultural) before it could become the language of literature.

In the 13th and 14th centuries this development produced what is called Middle English, known especially from Chaucer, who died in 1400. Along with the adoption of these Latin-rooted French words there was also some borrowing directly from Latin itself, and the renewed interest in the classic which characterized the Renaissance naturally intensified this procedure during the 16th and the 17th centuries¹¹. From that time to the present Latin has continued to be a source of new words, particularly for the scientist¹².

Consequently, English through Anglo-Saxon is cognate with Latin and directly or indirectly has

Dopo la vittoria di Guglielmo il Conquistatore nel 1066, in Inghilterra il francese normanno (derivato dal latino) divenne il linguaggio elegante e l'anglosassone fu tenuto in poco conto, in quanto lingua di uomini asserviti, vinti. Così l'anglosassone è diventato semplicemente la lingua della vita quotidiana umile.

Circa due secoli dopo, tuttavia, come i discendenti dei Normanni infine si amalgamarono con gli inglesi nativi, la lingua anglosassone si riaffermò, ma nella sua povertà lessicale dovette prendere in prestito centinaia di parole francesi (letterarie, intellettuali, culturali in generale) prima che potesse diventare la lingua della letteratura.

Nei secoli XIII e XIV questo sviluppo ha prodotto quello che viene chiamato 'inglese medio', noto soprattutto dal poeta G. Chaucer, morto nel 1400. Insieme con l'adozione di queste parole francesi derivate dal latino ci furono anche prestiti direttamente dal latino stesso, e il rinnovato interesse per la cultura classica che caratterizzò il Rinascimento ha naturalmente intensificato questo processo durante il XVI e il XVII secolo¹². Da quel tempo al presente il latino ha continuato ad essere una fonte di nuove parole, in particolare per la scienza¹³.

Di conseguenza, l'inglese attraverso

11 Thomas Wilson (16th century) says: "The unlearned or foolish fantastical, that smells but of learning [...], will so Latin their tongues, that the simple cannot but wonder at their talk, and think surely they speak by some revelations". Sir Thomas Browne (17th century) says: "If elegancy still proceeded, and English pens maintain that stream we have of late observed to flow from many, we shall within a few years be fain to learn Latin to understand English, [...]" (from the *Brief History of the English Language* by Hadley and Kittredge in Webster's *New International Dictionary*, second edition, copyright, 1934, 1939, 1945, 1950, 1953, 1954, by G. & C. Merriam Co.) - Thomas Wilson (XVI secolo) dice: "L'eccentrico ignorante o sciocco, che odora ma di imparaticcio [...], vuole così infarcite di latino le loro lingue, che il semplice non può che stupirsi ai loro discorsi, e pensa sicuramente che parlano ispirati da qualche rivelazione". Sir Thomas Browne (XVII secolo) scrive: "Se l'eleganza dello stile procedesse ancora, e se le penne inglesi mantengono il profluvio di parole che abbiamo di recente osservato fluire da molti, nel giro di pochi anni saremo disposti ad imparare il latino per capire l'inglese[...]". Queste dichiarazioni sono citate con il permesso dalla *Breve storia della lingua inglese di Hadley e Kittredge nel dizionario Webster New International, seconda edizione, op. cit. (sopra)*.

12 And apparently even our 20th-century composers of advertisements would be reduced to near beggary if they could not draw on the Latin vocabulary and the classic in general. - *E a quanto pare anche i nostri compositori di pubblicità del XX secolo sarebbero ridotti quasi a mendicare se non potessero attingere al vocabolario latino e classico in generale.*

Latin's elements for foreign Beginners - Elementi di Latino per principianti stranieri

borrowed so many words from Latin. For instance, the word 'brother' is cognate with Latin *frāter*¹³ but 'fraternal' clearly is derived from *frāter*.

Other instances are following:

l'anglosassone è affine al latino e direttamente o ha preso in prestito indirettamente molte parole dal latino. Per esempio, la parola 'brother' (fratello) è affine al latino *frater*¹⁴, ma 'fraternal' è chiaramente derivato da *frater*.

Altri esempi sono i seguenti:

LATIN	ENGLISH (COGNATE)	ITALIANO (AFFINE)	ENGLISH (DERIVATE)	ITALIANO (DERIVATO)
mater	mother	Madre	maternal	materno
duo	two	Due	dual, duet	duale, duetto
dens, stem¹⁴ dent-	tooth	dente	dental	dentale
pes, stem ped-	foot	piede	pedal	pedale
cor, stem cord-	heart	cuore	cordial	cordiale
fero	bear	portare	fertile	fertile, ferace

In fact, here you see one of the reasons for the richness of English vocabulary.

Despite the brevity of this survey, you can so comprehend the general position of Latin in European linguistic history and something of its continuing importance to us of the 21st century.¹⁵

In realtà, qui si vede una delle ragioni della ricchezza del vocabolario inglese.

Nonostante la brevità di questa indagine si può dunque comprendere la posizione generale del latino nella storia linguistica europea e qualcosa della sua durevole importanza per noi del XXI secolo.



13 Grimm's law catalogues the Germanic shift in certain consonants. This shows how such apparently different words as English *heart* and Latin *cor, cord-is*, are in origin the same word. - *La legge di Grimm cataloga la modificazione germanica in certe consonanti. Ciò mostra come alcune parole apparentemente differenti come l'inglese 'heart' (cuore) e il latino 'cor, cord-is' siano in origine la stessa parola.*

14 Qui, 'radice'

15 In the interests of simplicity and clarity a number of languages and intermediate steps have been omitted. In particular it should be noted that no attempt has been made to indicate the indebtedness of English to Greek. Two branches of the Indo-European language family, Anatolian and Tocharian, are now extinct and are not shown on the chart. - *Per semplicità e chiarezza è stato omissso un gran numero di lingue e di gradi intermedi. In particolare, bisogna annotare che non si è fatto cenno a indicare i debiti dell'inglese verso il greco. Due rami della famiglia linguistica indoeuropea, quello anatolico e quello tocharico, oggi sono estinti e non sono mostrati nel riquadro.*